

AUTHORITY STU S.p.A. in Liquidazione – Società Unipersonale

Sede Sociale in Parma, via Giovanni Falcone, 30/A – 43121 Parma

Iscritta al Registro Imprese di Parma al n. 02391080344

REA PR/234024; C.F. 02391080344

BILANCIO AL 31.12.2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Azionista della Società STU AUTHORITY SpA in Liquidazione

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso conoscenza delle 33 determinate assunte dal Liquidatore Unico nel corso del 2016, con il quale abbiamo tenuto costanti contatti (tramite incontri presso la sede della società, riunioni in conference call, comunicazioni di posta elettronica) per le necessarie delucidazioni; nel corso dell'esercizio 2016 si sono tenute n. 2 assemblee dei soci.

Abbiamo mantenuto un costante scambio informativo con i collegi sindacali delle altre società appartenenti al gruppo "STT" con i quali è stata condivisa la proposta motivata per il conferimento di incarico di Revisore legale dei Conti per il triennio 2016-2018, attribuito al dott. Alessandro Picinini con il quale è stato attivato un dialogo proficuo e tempestivo su dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali.

Nel corso delle verifiche svolte abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; tra gli aspetti rilevanti già analizzati dal Liquidatore in Nota Integrativa osserviamo quanto segue:

- a) Nel corso del 2015 è stato omologato un accordo di ristrutturazione dei debiti ex. 182-bis L.F.: sulla base di questo presupposto, nel corso dell'esercizio 2016, abbiamo vigilato sul sostanziale rispetto degli impegni assunti e non abbiamo segnalazioni da effettuare: la Società, essendo impossibilitata a vendere gli assets previsti dal Piano, ha comunque ottemperato al pagamento delle rate in ammortamento trimestrali dei debiti bancari grazie all'intervento diretto della controllante STT Holding spa, che ha provveduto, tramite l'erogazione di finanziamenti infruttiferi soci, a mettere a disposizione di Authority Stu spa in liquidazione le provviste necessarie e richieste dal Piano. Alla luce dei mutati scenari la controllante sta valutando la possibilità di arrivare, tramite differenti strategie rispetto a quanto previsto nel Piano, ad una chiusura anticipata del Piano stesso.
- b) Scuola Europea: nel corso dell'esercizio 2016 è stato riattivato il cantiere per l'ultimazione dell'opera in seguito alla concessione di risorse finanziarie dal Governo. E' tutt'ora in corso il contenzioso con il precedente appaltatore: gli importi oggetto di causa sono rilevanti e una quantificazione è ad oggi difficilmente determinabile; il Revisore sottolinea nella propria relazione la presenza di tali cause specificando che i pareri rilasciati dai legali della Società indicano come meramente possibile il rischio di soccombenza. Questo Collegio ritiene pertanto sufficiente l'informativa prodotta dal Liquidatore in nota integrativa;
- c) Ponte Nord: la Società Ponte Nord S.p.a. ha notificato alla Società e al Comune di

Parma domanda di arbitrato nel corso del 2016 al fine di revisionare il piano economico e finanziario con determinazione delle misure di riequilibrio e il conseguente risarcimento danni; come per la vertenza relativa alla Scuola Europea, il Revisore sottolinea nella propria relazione la presenza di tale causa specificando che i pareri rilasciati dai legali della Società indicano come meramente possibile il rischio di soccombenza. Questo Collegio ritiene pertanto sufficiente l'informativa prodotta dal Liquidatore in nota integrativa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo rilevato l'inesistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con terzi, con società del gruppo o con parti correlate;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- è stato attuato un costante scambio d'informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono pervenute, per quanto di nostra conoscenza, denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato il proprio parere ove previsto dalla legge (incarico Revisione Legale).

BILANCIO D'ESERCIZIO

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La revisione legale è affidata al dottor. Alessandro Picinini, che ha predisposto in data 15 Giugno 2017 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il bilancio è stato predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. in quanto la società ne possiede i requisiti; in virtù della completezza informativa della nota integrativa, la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione così come disciplinata dall'art. 2428 C.C..

Ai fini di ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D. Lgs 175/2016, la Società ha predisposto il documento "Valutazione del rischio in materia di *crisi aziendale*" nel quale vengono riassunti i principali dati economici e patrimoniali del bilancio d'esercizio 2016, nonché vengono esplicitati i progetti realizzati nonché le dinamiche di gestione relative all'anno concluso.

Per quanto a nostra conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Si è reso necessario utilizzare i maggiori termini per la predisposizione del bilancio; il Liquidatore ha mantenuto un costante flusso informativo in merito.

Abbiamo esaminato questo progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016: lo

stesso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs 139/2015 nonché ai principi contabili nazionali (tenendo conto delle modifiche che hanno interessato alcuni di essi relativamente ai bilanci con esercizio avente inizio dal 1 gennaio 2016).

Al 31/12/2016 si rilevano fidejussioni sul rimborso del credito Iva per complessivi euro 234.978.

Infine, si rileva che le operazioni con parti correlate sono ampiamente descritte in nota integrativa.

Di seguito le voci che danno origine alla **perdita** di €6.435.555:

- Componenti positivi ordinari: la determinazione negativa del valore della produzione deriva dalla necessità di operare una congrua svalutazione delle rimanenze per €4.026.107, in seguito alla redazione di perizia di stima redatta dall' Ing. Giuseppe Bottai sul "Compendio immobiliare di Viale Piacenza" e sull'impianto sportivo "Quadrifoglio". Al 31.12.2016 pertanto il fondo svalutazione rimanenze è pari ad €22.150.680.
- Componenti negativi ordinari: €3.665.000 riferiti principalmente ai costi dei progetti di urbanizzazione sostenuti dalla Società per la realizzazione delle opere di completamento della Scuola Europea e a lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto sportivo "Quadrifoglio"; gli ulteriori costi sono riferibili a spese amministrative e di gestione (spese e oneri legali, servizi di vigilanza straordinaria, compensi per servizi professionali, ecc...).
- Componente finanziaria: €921.779 di proventi finanziari, €1.101.680 di oneri finanziari, con un saldo negativo di €179.901.

La situazione debitoria della società evidenzia un aumento dell'esposizione nei confronti del socio, per finanziamenti infruttiferi per 4,6 milioni di euro (utilizzati per il pagamento delle rate trimestrali di ammortamento dei debiti bancari consolidati nell'ambito del Piano di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis L.F.).

Tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a nostra conoscenza, non sono intervenuti fatti significativi degni di menzione in

questa sede, salvo quanto già indicato dal Liquidatore Unico nelle premesse della Nota Integrativa.

La valutazione del presupposto della continuità non è dovuta in quanto la Società è attualmente in liquidazione ordinaria e che il Piano ex art. 182-bis L.F. è in pieno corso di svolgimento.

CONCLUSIONI

Considerando che abbiamo preso visione e ponderato le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Liquidatore, concordando massimamente con la proposta di rinvio della perdita dell'esercizio.

Parma, 16 giugno 2017

Per il collegio sindacale

*Il Presidente
Emanuele Favero*

